



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “A.MEUCCI”**

Via del Filarete, 17 - 50143 - Firenze - Tel. 055 70 70 11 - Fax 055 71 08 76  
www.itismeucci.edu.it - Mail: FITF010003@istruzione.it - PEC: FITF010003@pec.istruzione.it - Codice Meccanografico: FITF010003  
Codice Fiscale: 80020810489 - Codice IBAN: IT92 C030 6902 9141 0000 0046 018 - CC Postale: 27947506



ELETTRONICA ELETTROTECHNICA ED AUTOMAZIONE – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA – LOGISTICA E TRASPORTI

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “A. MEUCCI” (FI)**

# **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**Anno Scolastico 2020– 2021**





## **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’elaborazione, da parte delle Scuole, di un “Piano scolastico per la didattica digitale integrata” da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza qualora emergano necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si renda necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Durante il periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza, nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’istituto si sono attenuti alle indicazioni ministeriali, prestando il loro servizio e mettendo in atto un’offerta didattica completa mediante l’utilizzo di strumenti per la Didattica a Distanza (DAD) che hanno permesso di tenere attivi tutta una serie di canali di comunicazione sincrona ed asincrona con gli alunni e le loro famiglie.

Per raggiungere tale obiettivo, gran parte dei docenti ha intrapreso un periodo di autoformazione sulla DAD anche con il supporto di colleghi già formati all’uso di tali strumenti e metodologie.

Pertanto, l’adozione del presente piano vuole essere intesa non solo come strumento per una didattica d’emergenza ma anche come naturale integrazione della didattica con una serie di strumenti digitali e metodologie che mirano a favorire lo sviluppo cognitivo degli alunni. Gli strumenti digitali, creando nuovi ambienti di apprendimento, rappresentano senza ombra di dubbio un potente alleato del docente per rendere più “appetibile” la proposta formativa, oltre che favorire negli alunni in modo naturale e trasversale, l’acquisizione di competenze digitali.

L’uso di strumenti digitali innovativi, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza integrandola con nuove metodologie basate su tali strumenti. A prescindere dal loro utilizzo in situazioni emergenziali.

Per quanto riguarda l’eventualità di riattivazione della DAD, i docenti rimoduleranno le proprie Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento con lo scopo di sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.



In questa prospettiva, il principale compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

## **Analisi situazione di partenza e del fabbisogno**

Un'attenta analisi sulle condizioni di partenza del nostro istituto risulta doverosa in quanto ad essa risulta legata la fattibilità delle azioni da progettare.

Tale analisi, fatta in collaborazione con l'ufficio tecnico e gli uffici di presidenza e vicepresidenza, ha evidenziato che l'istituto è stato attrezzato con strumenti tecnologici nuovi e funzionanti a disposizione di studenti, insegnanti e personale scolastico in grado di garantire un'adeguata proposta anche in caso di nuove situazioni emergenziali. Molte aule sono state fornite di dispositivi (webcam, LIM o proiettore, PC e altro) necessari ad attivare eventuali azioni di didattica digitale integrata sincrona e asincrona. Il processo di ammodernamento digitale e tecnologico è tuttora in corso e nell'anno scolastico appena avviato la strumentazione dell'istituto sarà ulteriormente potenziata con l'integrazione di ulteriori dispositivi.

L'istituto ha predisposto degli ambienti da cui una parte di studenti potrà seguire le lezioni separatamente dal resto della classe mantenendo, grazie ai dispositivi installati, una completa interazione audio/video con il docente. Misura da attuare solo nel caso in cui il numero di persone presenti in aula dovesse superare i limiti previsti dalle vigenti disposizioni per la prevenzione e si rendesse quindi indispensabile una rotazione degli studenti in aula.

Sono disponibili dispositivi da consegnare in comodato d'uso a quegli studenti che ne avessero necessità secondo criteri di assegnazione a breve stabiliti.

L'emergenza educativa affrontata dall'intera comunità scolastica in conseguenza al blocco delle attività didattiche in presenza dello scorso anno scolastico ha contribuito notevolmente alla formazione di ogni docente all'utilizzo di strumenti di didattica digitale. Superato però il carattere emergenziale, emerge che parte dei docenti ha la necessità di acquisire nuove competenze sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella pratica didattica, ed è quindi disposto ad intraprendere percorsi formativi, sperimentare nuove metodologie didattiche, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.



## Obiettivi da perseguire

L'obiettivo che si pone il Meucci nello stilare questo documento è individuare in esso una progettualità dell'attività educativa e didattica che sia completa ed in taluni casi interscambiabile tra quella in presenza e quella a distanza. Centrale risulta l'individuazione dei contenuti essenziali delle discipline anche per macro-aree lasciando quindi ai dipartimenti ed ai consigli di classe questa responsabilità.

E' necessaria fare una suddivisione tra DDI in presenza e DDI a distanza.

**DDI in presenza:** è questo il caso di classi numerose in cui una quota parte di studenti a rotazione giornaliera, per garantire il rispetto del distanziamento, sia dislocato in un'altra aula a scuola con altro docente o, in assenza di spazi disponibili, presso il proprio domicilio. Questa casistica non modifica la progettualità dell'attività didattica in quanto nel caso che sia docente che studenti si trovino entrambi a scuola, pur se in ambienti separati (provvisi di attrezzature e device necessari) ma vicini alla classe del docente curricolare, è evidente il vantaggio che la loro interazione resta quella standard della scuola in presenza: socialità, confronto "de visu" in tempo reale coi docenti al presentarsi di dubbi o curiosità, e il pregio innegabile di poter effettuare verifiche in presenza. Nel caso che non sia possibile la contemporaneità di tutti gli studenti a scuola, il Meucci si pone comunque l'obiettivo che almeno per le verifiche tutti gli studenti siano a scuola. Particolare attenzione viene posta nei confronti di studenti fragili, con disabilità e DSA/BES per i quali è opportuno valutare con attenzione ed in accordo con le famiglie l'opportunità di minimizzare l'eventuale rotazione.

**DDI a distanza:** è questo il caso in si potrebbe rendere necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche. L'obiettivo primario che si pone il Meucci è un didattica che garantisca l'inclusività: la scuola metterà in atto tutte le strade possibili per permettere la partecipazione di tutti gli studenti alle lezioni con garanzia di device e connessione per gli studenti meno abbienti, un quadro orario di insegnamento che sia ponderato su tutte le discipline, uniformità di strumenti digitale didattici tra differenti discipline e l'insegnamento in modalità sincrona e non dei contenuti essenziali individuati dai dipartimenti/consigli di classe/docenti.



## Strumenti da utilizzare

L’istituto si pone come obiettivo quello di assicurare unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività. La finalità ultima è quella di semplificare la fruizione delle lezioni nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A tale scopo l’istituto ha individuato gli strumenti di seguito elencati:

### **G Suite for Education**

L’istituto ha già da qualche anno individuato G Suite for Education come piattaforma di riferimento per la gestione della classe digitale. L’ambiente G Suite offre ai docenti un insieme di strumenti che permettono l’organizzazione e la realizzazione di una didattica digitale sincrona e asincrona garantendo quindi una costante interazione con gli studenti. Gli stessi strumenti rimangono altrettanto validi per la gestione di altre attività scolastiche quali ad esempio consigli di classe, incontri di dipartimento, collegio docenti, ecc.

La piattaforma ha adeguati requisiti di sicurezza che garantiscono la *privacy* e fornisce strumenti di *repository in cloud* del materiale prodotto, inoltre risulta fruibile da qualsiasi dispositivo (PC, tablet, smartphone).

Per poter attivare tutti i canali comunicativi digitali, è necessario che ogni studente sia in possesso di dispositivi che consentano una connessione audio/video attraverso webcam e microfono.

In particolare, i principali strumenti di G Suite sono:

- **Classroom:** permette la gestione dei corsi con la possibilità di assegnare compiti e voti, ricevere *feedback*, inviare messaggi e altro ancora. Permette quindi di tenere ben organizzati e sotto controllo molti aspetti della didattica digitale in un unico ambiente virtuale. Tutto il materiale prodotto è automaticamente salvato su Google Drive.
- **Gmail per G Suite:** servizio di posta elettronica con dominio “itismeucci.com”. Il servizio per gli studenti è limitato al solo dominio della scuola mentre per i docenti è aperto anche all’esterno
- **Drive:** servizio di memorizzazione in ambiente *cloud*.





- **Meet:** servizio di videoconferenza che permette la realizzazione sia di lezioni in modalità sincrona che la registrazione di lezioni (salvate automaticamente in Google Drive) per la successiva fruizione da parte degli studenti in modalità asincrona.
- **Calendar:** permette di pianificare e gestire eventi in condivisione con gruppi di lavoro specifici.
- **Documenti e fogli:** permettono una collaborazione continua e condivisa su documenti di videoscrittura e fogli di calcolo.
- **Presentazioni:** servizio per la realizzazione di slide.
- **Moduli:** permette la creazione di moduli per sondaggi e questionari.
- **Jamboard:** lavagna interattiva di Google.
- **Piattaforma Jitsi.org:** piattaforma per videoconferenze utilizzata dall'istituto per il video ricevimento dei genitori.

Oltre a G Suite l'istituto dispone dell'ambiente **Microsoft Office 365**. Ulteriore strumento a supporto di tutto il personale scolastico. L'ambiente offre tutti i servizi offerti dal pacchetto *Microsoft Office* con licenza di utilizzo sia sui dispositivi personali che in modalità *cloud*.

Ogni dipartimento potrà autonomamente decidere di integrare gli strumenti sopra proposti con specifici software adatti alle singole discipline dello stesso dipartimento.

## Server scolastico

L'istituto ha acquistato un server ad alte prestazioni che risulta strumento indispensabile per poter creare ambienti di *repository* in locale. Inoltre, grazie a tecniche di virtualizzazione, lo stesso può ospitare vari applicativi fruibili dai nostri studenti nel caso di didattica a distanza sia essa sincrona che asincrona.

Le macchine virtuali attivate sul server sarebbero fruibili da remoto, sia dall'interno che dall'esterno dell'istituto attraverso connessioni opportunamente protette.

## Registro elettronico ([www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it))

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.



## **Website dell'istituto (www.itismeucci.edu.it)**

Rimane il luogo principale di riferimento in cui reperire tutte le informazioni ufficiali. Docenti, studenti, personale ATA e di segreteria hanno il dovere di monitorarlo periodicamente soprattutto nell'eventualità di una sospensione delle attività didattiche dovuta a emergenze da Covid-19.

## **Orario delle lezioni**

In caso di didattica tutta a distanza il Ministero ci chiede di garantire almeno 20 ore in modalità sincrona: ogni cdc dovrà ripartire tali 20 ore partendo dalle 32/33 del monte ore complessivo andando secondo il criterio della percentuale.

Esempio: Italiano e Storia che ha 6 ore, farà 4 ore.

Le ore saranno di 50 minuti con 10 minuti di intervallo tra una lezione e l'altra

Ora	Orario
1	9:00 – 9:50
2	10:00 – 10:50
3	11:00 – 11:50
4	12:00 – 12:50
5	13:00 – 13:50

L'orario di ogni classe andrà rimodulato utilizzando il registro Argo didUp e come supporto Google Calendar in modo da generare il link alle video lezioni su Meet. Servirà un coordinamento della commissione orario per articolare e incastrare tutte le classi e i relativi docenti.

In caso di interruzione delle attività didattiche in presenza di alcune classi, i docenti in isolamento domiciliare continueranno a fare didattica con le videolezioni nel loro orario alla classe che è stata messa in quarantena. Si potrebbe prevedere anche che da casa il docente possa fare videolezione alle classi che sono a scuola che, sotto una sorveglianza di un altro docente, potrebbero seguire la lezione tramite adeguati dispositivi presenti nelle aule che garantiscano un'adeguata interazione (pc, proiettore, microfono, casse audio e software per videoconferenza).



## Regolamento per la DDI

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'istituto ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti e più in generale durante l'uso degli strumenti digitali scolastici.

In particolare, tutte le componenti della comunità scolastica sono tenute a:

- Utilizzare le piattaforme di riferimento G Suite e Office365 esclusivamente per scopi didattici o amministrativi.
- Non condividere le proprie credenziali d'accesso e l'utilizzo degli strumenti digitali messi a disposizione dall'istituto con altri.
- Condividere dati personali limitatamente a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità didattiche, amministrative e per la collaborazione con le famiglie.

In caso di lezioni somministrate attraverso la didattica a distanza:

- Gli studenti dovranno attenersi alle prescrizioni riportate nel “**Regolamento di Disciplina per la Didattica Digitale Integrata**” presente sul sito dell'istituto nella sezione del PTOF.
- I docenti dovranno:
  - Utilizzare gli strumenti digitali in uso dall'istituto per effettuare video lezioni sincrone avendo cura di schedularle regolarmente in base all'orario prestabilito e di fornire per tempo agli studenti tutti i riferimenti necessari alla connessione alle piattaforme di video lezione in uso.
  - Utilizzare adeguati strumenti digitali che consentono una didattica asincrona a supporto delle video lezioni per favorire un continuo dialogo formativo con gli studenti.

I colloqui con i genitori si terranno in modalità video ricevimento utilizzando la piattaforma di riferimento Jitsi.org.

Laddove non sia necessario l'incontro in presenza dei partecipanti, e fino a tutto il perdurare dell'emergenza, l'istituto invita a svolgere anche le ulteriori riunioni in modalità di video conferenza.





## **Metodologie e strumenti per la verifica**

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche maggiormente centrate sul protagonismo degli alunni, favorendo non solo la semplice trasmissione dei contenuti, ma anche il confronto, la rielaborazione e costruzione collettiva delle conoscenze e delle abilità. La DDI consente la costruzione di percorsi interdisciplinari, eventualmente anche in collaborazione con enti/persone esterne presenti nel territorio per approfondimenti su specifiche tematiche, come già avvenuto gli anni scorsi in presenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla DDI: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Per un eventuale nuova condizione di emergenza sanitaria per la quale si rende necessario riattivare la Didattica a Distanza (DAD), i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali ed informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo educativo di insegnamento/apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

## **Modalità di verifica e valutazione**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Tutti i docenti avranno cura di salvare gli elaborati prodotti dagli studenti e di avviarli alla conservazione con gli appositi strumenti in uso presso l'istituto.

Le verifiche delle conoscenze, abilità e competenze acquisite possono essere:

**Orali** → effettuando domande sincrone, in piattaforma, che portino in luce percorsi logici e collegamenti, oppure domande veloci, valutando prontezza e coerenza della risposta;



**Scritte** → somministrando questionari/esercizi, compresi testi aumentati, mappe ecc., sincroni in piattaforma; attività asincrone legate alle diverse discipline, che privilegino l'uso di elementi di riflessione, ragionamento, collegamento.

**Miste** → svolgimento di attività asincrona, con approfondimenti ed interventi sincroni in piattaforma.

Le attività scritte sincrone finalizzate alla valutazione formativa sono indicate all'interno del calendario delle lezioni in piattaforma.

I consigli di classe curano l'adeguata distribuzione, per non minare il clima costruttivo e collaborativo creato con gli studenti. Essendo la valutazione formativa, tante sono le occasioni per verificare il percorso di apprendimento degli studenti, senza ricorrere a modi e tempi propri della didattica in presenza.

In tutte le attività proposte i docenti portano gli studenti a riflettere sull'importanza dell'impegno e del senso di responsabilità necessari a rendere proficua la DDI cogliendo come occasione le nuove competenze sviluppate e le nuove relazioni createsi.

Le valutazioni vengono espresse tramite voto numerico, perseguendo sempre la logica formativa, cioè rivolta al percorso svolto.

La verifica di una attività svolta in DDI non porta alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

N.B.

*Nello svolgimento delle verifiche orali e scritte è indispensabile che gli studenti abbiano la webcam accesa, il microfono funzionante, per poter partecipare e interagire attivamente con il docente.*

## **Valutazione**

Docenti, studenti e famiglie sono consapevoli che ogni percorso di apprendimento prevede anche la valutazione, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, con un ruolo di valorizzazione e di responsabilizzazione di ogni singolo studente.



Nella sua dimensione formativa, la valutazione è integrata da quegli elementi che sono oggetto di osservazione nell'attività didattica a distanza:

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA**  
(Approvata in collegio docenti a maggio 2020)

<b>Indicatore 1 - Partecipazione e senso di responsabilità</b>					
Descrittori	Inadeguato 1-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
<i>Frequenza e Puntualità nella partecipazione alle attività in sincrono</i>					
<i>Motivazione</i>					
<i>Rispetto dei tempi di consegna</i>					
<b>Indicatore 2 - Capacità di interazione</b>					
Descrittori	Inadeguato 1-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Con i Docenti					
Con i compagni di classe					
Grado di autonomia acquisito					
<b>Indicatore 3 - Gestione informazioni e contenuti</b>					
Descrittori	Inadeguato 1-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Acquisizione dei contenuti					
Autovalutazione e riflessione sul proprio processo di apprendimento					
Appropriatezza degli elaborati proposti in relazione alle consegne					
<b>Indicatore 4 - Capacità comunicativa</b>					
Descrittori	Inadeguato 1-5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9-10	Punteggio
Efficacia del messaggio e correttezza termini					
Ascolto e confronto					
<b>Indicatore 5 - Utilizzo risorse digitali</b>					
Narrazione dell'abilità	Discontinuo 1-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Utilizzo critico e consapevole delle risorse digitali					
Realizzazione di prodotti digitali					
<b>Totale</b>					
Il totale va diviso col numero dei descrittori utilizzati				<b>Voto</b>	



**LETTURA DELLE VALUTAZIONI:**

<b>Inadeguato / o (1-5)</b>
Inadeguato senso di responsabilità / Necessita di frequenti sollecitazioni / Assolutamente non puntuale e non rispetta le consegne / Non propone soluzioni e non interagisce / Non gestisce le informazioni in maniera adeguata / Conoscenza dei contenuti insufficiente, abilità e competenze di base non conseguite, inadeguata capacità critica / Mediocre capacità comunicativa/ Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse della rete disponibili / Non realizza prodotti digitali.
<b>Sufficiente (6)</b>
Solo orientato è in grado di operare in maniera autonoma / È sufficientemente motivato, l'impegno è sufficiente / Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne / Riesce ad interagire con docenti e compagni/ Conoscenza dei contenuti sufficiente, abilità e competenze di base, capacità critiche elementari / La comunicazione è sufficiente / Utilizza le risorse della rete in modo poco ordinato e parziale.
<b>Buono (7-8)</b>
Opera in modo autonomo / È motivato e il suo impegno è cosciente / È regolare nel rispettare i tempi delle rimesse operative / È responsabile e collabora con i docenti e con i compagni/ Conoscenza dei contenuti discreta / buona, abilità e competenze di livello intermedio, discrete/ buone capacità critiche / La capacità comunicativa è buono / Utilizza le risorse della rete a disposizione in modo cosciente e efficiente.
<b>Ottimo (9-10)</b>
Ottima motivazione con impegno significativo / Sempre puntuale nelle consegne / Sempre responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte, con i docenti e con i compagni/ Conoscenza dei contenuti completa ed approfondita, abilità e competenze di livello avanzato, ottime capacità critiche e di rielaborazione personale / Ottima la capacità di comunicare / Ottimo uso delle risorse digitali che usa in modo efficace e costruttivo anche nella esecuzione di prodotti.

La DDI ha necessità di modalità di verifica e valutazione diverse, poiché cambiano i contesti e le caratteristiche dell'attività didattica. Si rende pertanto opportuno procedere ad una valutazione delle competenze disciplinari e/o interdisciplinari acquisite a fine percorso.

Valutare per competenze mette in gioco un diverso modo di pensare l'apprendimento, implica un allargamento dello sguardo valutativo ad aspetti spesso poco considerati nella didattica tradizionale.

Si valuta sia il processo di apprendimento che l'esito delle varie attività. Viene incrementato il numero delle prestazioni, anche brevi, per tenere traccia attendibile del percorso di apprendimento.



## **Alunni con BES**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto previste (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, definito dal consiglio di classe, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata anche alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il consiglio di classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

Per gli alunni che seguono un percorso di istruzione domiciliare (studenti ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione), l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione con lo studente.

In tal caso i docenti del CDC in raccordo con altre figure educative docenti di sostegno /educatori, metteranno a punto materiali personalizzati da far fruire sia nella didattica in presenza, sia in DDI.

Nell'istituto la referente per gli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, è la Prof.ssa Elisa Sampaolo, che attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.



## **Rapporti scuola-famiglia**

Tenendo presente l'esperienza dello scorso anno è importante che le famiglie siano a conoscenza dei comportamenti che gli studenti sono tenuti rigorosamente a rispettare, degli strumenti didattici messi a disposizione dall'istituto, e comunichino prontamente eventuali difficoltà di connessione nel caso di una nuova situazione di emergenza. (Come da Integrazione al Regolamento Disciplinare per la DDI approvato dal CD il 17/9 e dal CDI)

Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata tramite il sito della scuola e il registro elettronico.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura e garantisce comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie.

Le famiglie devono utilizzare le funzionalità del registro elettronico per la prenotazione dei colloqui con i docenti, espletati a distanza tramite la piattaforma Jitsi.org, sulla base di un calendario e di un orario preventivamente comunicati. Le modalità di fruizione di tale servizio saranno presto rese note alle famiglie.

## **Formazione docenti e personale assistente tecnico**

La formazione in materia di competenze digitali fa parte del normale percorso formativo dei docenti e più in generale di tutto il personale scolastico. Le stesse linee guida per la DDI ribadiscono come le competenze digitali *“rappresentano una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano”*. Gli strumenti di didattica digitale non hanno quindi come unico campo di applicazione una didattica a distanza *“emergenziale”* ma ben si integrano in un contesto di normale attività didattica come strumenti aggiuntivi a disposizione dei docenti. Le competenze digitali forniscono al docente la possibilità di esplorare nuovi ambienti formativi e di fornire quindi agli studenti stimoli ancor più diversificati.

Al fine di agevolare il processo formativo professionale in ambito digitale, l'istituto si impegna a fornire al personale docente e non, incontri di formazione e laboratori mirati





soprattutto all'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo degli strumenti digitali individuati dallo stesso istituto ed elencati nel presente documento.

Altrettanto importante risulta la formazione degli studenti, soprattutto delle classi prime, volta a fare acquisire loro competenze digitali di base (seguendo in particolare le indicazioni del DigComp [https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository\\_files/digcomp2-1\\_ita.pdf](https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf)) in modo particolare quelle necessarie all'utilizzo degli strumenti digitali in uso nell'istituto e dai loro stessi docenti necessari per la didattica a distanza. Tale formazione risulterebbe addirittura indispensabile nell'eventualità di una sospensione delle attività didattiche in presenza, scenario in cui, come ben sappiamo, l'unico canale di comunicazione attivo rimarrebbe quello fornito da tali strumenti. Oltre a fornire le necessarie competenze tecniche, risulta altresì necessario sensibilizzare gli studenti a un comportamento e a un uso corretto degli ambienti educativi digitali.

Dato l'elevato numero di studenti, tale attività di formazione delle competenze digitali di base nelle classi prime dovrà essere prevista dai singoli CDC durante le ore curriculari (al più 2 o 3 ore di formazione). Saranno gli stessi CDC ad individuare un docente adatto a svolgere tale attività.

L'animatore digitale Prof. Francesco Pantani e il team digitale rimangono a disposizione di chi avesse bisogno di supporto nell'utilizzo delle applicazioni per la didattica digitale (email: francesco.pantani@itismeucci.com).